



UE: SCURRIA (PDL-PPE), PROMUOVERE IDENTITA' MEDITERRANEA

(AGENPARL) - Roma, 25 nov - "Nell'attuale contesto di grandi rivolgimenti storici e politici occorre uno sforzo per riflettere sulla necessità di mantenere un'identità mediterranea, un'identità fatta di popoli e culture millenarie, tenute insieme dal collante della solidarietà.

Dal latino solidus, che significa "compatto", "unito", la solidarietà unisce, crea legami forti, rinnova il senso di appartenenza". Così Irma Casula, Presidente del **Modavi** (Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano) aprendo la terza edizione Virtutes Agendae, meeting del **Modavi** intitolato quest'anno "Mediterraneo - Rotte di Solidarietà" "C'è stato, in passato, un Mediterraneo di guerre feroci ma anche della cultura, delle biblioteche, del commercio. È di questo Mediterraneo - dichiara l'on. Marco Scurria, eurodeputato e Primo Relatore della legge istitutiva dell'Anno Europeo del Volontariato - che l'Europa deve occuparsi. La Germania guarda ad Est, noi vorremmo guardare a Sud".

com/cic 251643 NOV 11



NO PROFIT, A ROMA IL MEETING VIRTUTES AGENDAE

(9Colonne) Roma, 25 nov - Terza edizione per Virtutes Agendae, meeting nazionale ideato e promosso dal **Modavi** (Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano) e che raduna diverse associazioni di promozione sociale ed operatori del volontariato. L'edizione di quest'anno, intitolata "Mediterraneo - Rotte di Solidarietà" si svolgerà oggi e domani presso la Casa del Cinema, a Roma, in concomitanza con il Festival del Cinema del Mediterraneo. "Parleremo di Mediterraneo, e non soltanto perché è quotidianamente tema d'attualità, che pretende di giorno in giorno maggiore attenzione. Vogliamo riaffermare un'identità mediterranea - dichiara Irma Casula, presidente nazionale del **Modavi** - una matrice comune che sappia unire un mosaico di popoli in apparenza lontani. Questa identità comune, oggi, deve essere consolidata attraverso un modello culturale improntato sulla solidarietà. Il termine stesso 'solidarietà' - spiega Casula - contiene etimologicamente in sé la radice della solidità, ma anche dell'unità, della compattezza. E' proprio in quest'ottica che vorremmo rilanciare un'idea di Mediterraneo, e quindi delle nazioni che su di esso si affacciano, unite e solidali tra loro". Numerosi gli ospiti d'eccezione che prenderanno parte ai convegni, tra cui: Toni Capuozzo, vicedirettore TG5, Magdi Allam, eurodeputato, Mohamed Aziza, direttore generale Osservatorio del Mediterraneo, Marco Scurria, eurodeputato e primo relatore legge istitutiva dell'Anno Europeo del Volontariato, Fausto Biloslavo, giornalista, inviato di guerra, Franco Rizzi, storico e professore ordinario di Storia dell'Europa e Mediterraneo presso l'Università di Roma Tre.

(red)

OGGI AL VIA VIRTUTES AGENDAE DEL MODAVI

di *Chris Grasso* – Si chiama Virtutes Agendae, è organizzato dal Modavi e si svolgerà nel corso del week – end. Teatro dell’evento la Casa del Cinema di Roma, al centro delle riflessioni il Mediterraneo, culla della cultura ed anello di congiunzione fra diversi mondi possibili: il nord ed il sud, ma anche Oriente ed Occidente. Un pensiero rubato allo scrittore e giornalista Pierangelo Buttafuoco che nei giorni scorsi ne ha parlato intervenendo ai microfoni di Frequenza Modavi, la radio del sociale. “Il gioco geopolitico del mondo si realizzerà all’interno del Mediterraneo” – spiega Buttafuoco – “Il Mediterraneo è il mondo i cui si incontrano Averro ed Aristotele, in futuro non potremo cadere ancora nell’errore provinciale di non conoscere ciò che è prossimo a noi”.

Ma c’è anche dell’altro, esiste un filo invisibile che unisce gli i fatti della politica sulle sponde del mare. “C’è una profonda affinità – continua Buttafuoco – tra quanto è successo a Gheddafi e a Berlusconi. Abbiamo assistito ad un drammatico rovesciamento di regime in Libia come in Egitto. Ma anche in Grecia, Italia, Spagna, Irlanda abbiamo visto come attraverso la finanza si possano determinare, dall’esterno, le scelte politiche di un paese. Non c’è corrispondenza tra l’autodeterminazione dei popoli e le decisioni della finanza. Nella sponda meridionale del Mediterraneo qualcuno ha volontariamente soffiato sul fuoco per far sì che altri personaggi possano entrare in gioco. Il maggior ostacolo all’unità del Mediterraneo è l’ignoranza. Se cominciassimo a conoscerci troveremmo molti motivi di appartenenza a un mondo plurale e universale quale è il Mediterraneo”.

Si parlerà di questo e di tanto altro nel corso della due giorni di Virtutes Agendae, il Meeting internazionale del Modavi, giunto all’ottava edizione che quest’anno ha scelto l’azzeccato titolo “Mediterraneo – Rotte di Solidarietà”.

A fare gli onori di casa Irma Casula, presidente del Modavi. “Approfondiremo tematiche legate al Mediterraneo come l’impegno dei giovani, il volontariato e i futuri scenari geopolitici”.



MAGDI ALLAM A VIRTUTES AGENDAE, MEETING NAZIONALE MODAVI

Domenica 27 Novembre 2011 13:30

di **Silvia Quaranta**

On. Allam: non denaro, ma volontariato e formazione per cambiare Egitto

«Le grandi sollevazioni che hanno investito la sponda sud del Mediterraneo sono state additate dalla

stampa italiana come rivolte per la libertà e la democrazia» ha dichiarato questa mattina Magdi Allam, giornalista ed eurodeputato, in apertura del meeting nazionale del Modavi, quest'anno dedicato al Mediterraneo.

È vero che sono sollevazioni giovanili ed è vero che chiedono democrazia – continua – ma è vero anche che il 70% della popolazione egiziana ha meno di trent'anni e che un terzo è completamente analfabeta. La democrazia può essere uno strumento pericoloso quando mancano i valori di cui si nutre e su cui si fonda. Senza un'autentica classe media fatta di piccoli e medi imprenditori non ci potrà mai essere pace autentica sulle due sponde del mediterraneo. Il volontariato in questo può fare molto e lo può fare soprattutto nel campo della formazione».

«Accettiamo positivamente la sfida lanciata durante questo primo incontro – commenta Irma Casula, presidente del Modavi (Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano) – impegnandoci fin d'ora in nuovi progetti, che possano abbracciare la sponda sud del Mediterraneo e promuovere l'imprenditoria e soprattutto la formazione dei giovani».



SOCIALE. VOLONTARIATO PER PROMUOVERE IDENTITA' MEDITERRANEA

Domenica 27 Novembre 2011 13:17

di **Silvia Quaranta**

On. Scurria: Germania guarda ad Est, Italia guardi a Sud

«Nell'attuale contesto di grandi stravolgimenti storici e politici occorre uno sforzo per riflettere sulla necessità di mantenere un'identità mediterranea, un'identità fatta di popoli e culture millenarie, tenute insieme dal collante della solidarietà. Dal latino solidus, che significa “compatto”, “unito”, la solidarietà unisce, crea legami forti, rinnova il senso di appartenenza». Così Irma Casula, Presidente del Modavi (Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano) aprendo la terza edizione di Virtutes Agendae, meeting nazionale del Modavi intitolato quest'anno “Mediterraneo – Rotte di Solidarietà”.

«C'è stato, in passato, un Mediterraneo di guerre feroci ma anche della cultura, delle biblioteche, del commercio. È di questo Mediterraneo – dichiara l'on. Marco Scurria, eurodeputato e primo relatore della legge istitutiva dell'Anno Europeo del Volontariato – che l'Europa deve occuparsi. La Germania guarda ad Est, noi dovremmo guardare a Sud».